Informazioni per le pazienti e i pazienti

Trattamento con idrossiclorochina

Che cos'è l'idrossiclorochina e come agisce questo farmaco?
L'idrossiclorochina (HCQ) è un farmaco originariamente sviluppato per prevenire e trattare la malaria. Si è dimostrata utile anche per diverse malattie reumatiche, riequilibrando il sistema immunitario e frenando l'infiammazione, senza tuttavia disattivare completamente le difese.

Come viene effettuato il trattamento con idrossiclorochina?
L'idrossiclorochina è disponibile solo in compresse. In genere vengono assunte da 1 a 2 compresse al giorno.

La sua dose raccomandata (1 cpr contiene 200 mg di HCQ):

Assunzione giornaliera	Eventuale correzione in base al peso corporeo
☐ 1 cpr 1 volta al giorno	☐ 2 cpr __ volte a settimana
☐ 1 e 2 cpr a giorni alternati	
☐ 1 cpr 2 volte al giorno	☐ 1 sola cpr __ volte a settimana

Il trattamento con HCQ deve essere a lungo termine ed è efficace solo se le compresse sono assunte regolarmente. Il trattamento deve essere continuato anche se ci si sente meglio, altrimenti la malattia può peggiorare di nuovo. Un'eventuale riduzione della dose o sospensione del trattamento con idrossiclorochina deve essere effettuata solo d'intesa con la o il reumatologo.

Quando insorge l'effetto?
La maggior parte delle/dei pazienti avverte un miglioramento dopo 3-4 mesi, anche se in alcuni casi possono essere necessari fino a 6 mesi prima che si verifichi un effetto apprezzabile.

L'efficacia della terapia con idrossiclorochina può essere valutata definitivamente solo dopo circa 6 mesi. Se l'efficacia non è sufficiente, si deve cambiare la terapia.

Possono manifestarsi effetti collaterali?
Come per ogni trattamento, anche con l'idrossiclorochina possono manifestarsi effetti indesiderati. Tuttavia, si tratta di un farmaco molto ben tollerato e con effetti collaterali relativamente scarsi. All'inizio del trattamento deve essere eseguito un esame del sangue, che viene poi ripetuto a intervalli più lunghi (di diversi mesi).

La maggior parte degli effetti collaterali non è pericolosa. Alcune/i pazienti lamentano nausea e vomito. Altre/i manifestano mal di testa o capogiro, oppure accusano una stanchezza estrema. Questi disturbi compaiono soprattutto nelle prime settimane del trattamento. Pertanto, è preferibile assumere le compresse prima di coricarsi. A volte si verificano prurito o eruzioni cutanee. Eviti quindi l'esposizione alla luce solare troppo intensa. Se gli effetti collaterali sono troppo gravi, informi la sua o il suo medico!

Soprattutto all'inizio del trattamento si manifestano a volte disturbi visivi come visione annebbiata o fotosensibilità. Questi disturbi di solito regrediscono dopo un breve periodo di tempo e sono innocui.

Molto raramente si verificano alterazioni della retina dopo diversi anni di trattamento con idrossiclorochina, soprattutto in caso di dosaggi elevati o fattori di rischio aggiuntivi come uso di alcuni altri farmaci, funzione renale gravemente compromessa o lesioni retiniche preesistenti. La o l'oftalmologo può riconoscere questi cambiamenti con esami mirati prima che insorgano danni permanenti. Pertanto, è necessario sottoporsi a una visita oculistica entro il primo anno.

Importante: Non tutti gli effetti collaterali costringono a interrompere la terapia. La maggior parte degli effetti collaterali menzionati nel foglietto illustrativo è rara o molto rara.

Con quale frequenza devono essere effettuati gli esami di controllo?

In assenza di fattori di rischio, dopo 5 anni di assunzione di idrossiclorochina si raccomandano esami oculistici annuali. In questo modo è possibile riconoscere tempestivamente eventuali effetti collaterali e adottare le misure necessarie, grazie alle quali gli effetti collaterali regrediscono di solito completamente.

Che effetto ha l'idrossiclorochina sulla fertilità?

Allo stato attuale delle conoscenze, l'idrossiclorochina non ha alcun effetto sulla fertilità di donne o uomini.

Si può usare l'idrossiclorochina durante la gravidanza e l'allattamento?

L'idrossiclorochina viene utilizzata senza rischi evidenti durante la gravidanza e l'allattamento, anche se nel foglietto illustrativo vengono fornite al riguardo informazioni leggermente diverse a causa di alcune complicanze in caso di dosaggio decisamente troppo elevato. D'intesa con la o il medico curante, la terapia può essere continuata anche durante la gravidanza e l'allattamento.

A cos'altro si deve prestare attenzione durante il trattamento con idrossiclorochina?

Anche durante l'assunzione di idrossiclorochina possono e devono essere effettuate tutte le vaccinazioni raccomandate.

Come va conservata e trasportata l'idrossiclorochina?

Non vi sono in proposito raccomandazioni o misure precauzionali.

A cosa si deve prestare attenzione quando si combina l'idrossiclorochina con altri farmaci?

Presti sempre attenzione alle possibili interazioni con altri farmaci e informi sempre la sua o il suo medico oppure la sua o il suo farmacista sui farmaci che sta assumendo.

Ha altre domande?

In questo caso si rivolga alla sua o al suo medico curante.

Ulteriori informazioni sulla malattia, sul suo trattamento e su molte offerte di servizi sono disponibili presso la Lega svizzera contro il reumatismo, il punto di contatto per persone affette da reumatismi:
www.reumatismo.ch | 044 487 40 00 | info@rheumaliga.ch